



Corpo Esteso / *Expanded Body*

collection of the Fonds départemental d'art contemporain (FDAC) de l'Essonne, France



Corpo Esteso / Expanded Body, 2013

Installazione, materiali vari (opere d'arte, oggetti trovati, ecc.), dimensioni variabili
Installation, various materials (art works, found objects, etc.), variable dimensions

collection of the Fonds départemental d'art contemporain (FDAC) de l'Essonne, France

Expanded Body

The work of Caretto and Spagna is an open research, analytical and non-hierarchical, on the interdependent spaces that exist between human and non-human matter. In their study of the mineral world, begun in 2008 at the Geological Reserve of Haute-Provence during a residency at the Art Centre of Digne (F), the two artists no longer ask the question of what is organic and what inorganic. Instead they experiment with the fine line that unites, rather than separates, matter's different modes of being and man's "organic" link with his environment. Looking back to and developing the theories that Félix Guattari described in *The three ecologies*, their work moves from simple ecology to ecosophy, the field of practice that draws attention to the life of matter, and its connections and balances, rather than to the environment (expressed in the prefix *eco*).

Corpo Esteso (Expanded Body), an installation created for Internaturalism, is presented as a sort of library wall, which with its overhanging shelves is to all intents and purposes an open daily diary of the artists' relationship with the mineral world.



The installation displays pieces of rough chalk, calcium, stones, and simple grains of salt, thus creating distance from what is generally considered mineral – crystal in other words. These elements are not a mere collection of stored objects, but a group of shapes in the making, each full of stories and the result of metamorphosis.

Without any distinction between what can be considered a "work of art" and a "found object", there can be no hierarchy. *Corpo Esteso* intends to nullify, conceptually and formally, every kind of separation between things, where man is neither above nor below a particular category. When structured just like all living matter, man also becomes part of the uninterrupted flow of the matter life.



Corpo Esteso

Corpo Esteso nasce da una riflessione su rapporto personale dei due autori con la materia minerale, avviata durante un periodo di residenza nel 2008 presso la Riserva Geologica dell'Alta Provenza, su invito del CAIRN, Centre d'Art Informel de Recherche sur la Nature, di Digne-les-Bains.

Esso si presenta come l'esposizione a parete di una collezione di oggetti di varia natura selezionati dalla loro collezione privata che, in diversi modi, narrano del loro rapporto con il mondo minerale. Questo corpus di oggetti (opere, objets trouvés, campioni di minerali, rocce e reperti vari) è stato collezionato negli ultimi dieci anni di attività artistica e proviene da esplorazioni effettuate durante periodi di residenza, da doni, o da trasformazioni in studio di materiali archiviati.

Una concrezione calcarea antropomorfa, un blocco di gesso minerale, alcuni nidi di vespa vasaio cotti in forno, pezzi di pigmento ocra grezzo, una scultura di gesso, sono solo alcuni dei componenti di una costellazione di elementi, legati tra loro da relazioni non lineari che creano una rete di possibili narrazioni e interpretazioni.

Si tratta di un "paesaggio minerale" complesso, in grado di entrare in relazione con il pubblico attraverso un canale non verbale, ma ugualmente significativo, che narra, come un diario personale, diversi aspetti della nostra relazione con il mondo minerale.

Ogni elemento dell'installazione è presentato singolarmente, sopra un ripiano a parete, senza alcuna gerarchia o criterio classificatorio. Che si tratti di una loro opera, di un campione minerale o di un reperto trovato, ogni "oggetto" diventa in realtà un "soggetto" dotato di una propria individualità e importanza, portatore di informazioni incorporate nella sua forma.

Il lavoro propone una ontologia non gerarchica, che va al di là dei dualismi, forma/materia, spirito/materia, organico/inorganico, uomo/animale ecc., e si riferisce ad un mondo in cui animato e inanimato sono messi sullo stesso piano poiché, come afferma Deleuze, «tutti gli enti sono equivalenti dal punto di vista dell'Essere: la pietra, il folle, l'uomo razionale, l'animale. Ogni ente effettua la quantità d'essere che possiede e l'essere avrà un unico e medesimo senso per tutti...». In questa prospettiva l'aspetto più importante risulta allora essere la "Vita della Materia", in tutti i suoi cicli e connessioni. Ciò che conta veramente è la conoscenza e la cura per la Materia - intesa nel suo divenire morfogenetico - e il sistema di relazioni che sussistono tra i diversi elementi che da essa prendono forma. Un pensiero di questo tipo mette naturalmente in totale discussione il paradigma antropocentrico. L'essere umano, risulta essere infatti solo una delle individuazioni, tra le infinite possibili, che la materia terrestre può assumere.





1. **Carotaggi di roccia**, scarti dal dipartimento di Scienze della Terra, Università di Torino
2. **Lapislazzulo grezzo** (origine non identificata)
3. **Pomice**, Porticello, Lipari, Isole Eolie, Sicilia
4. **Ossidiana**, Rocche Rosse, Lipari, Isole Eolie, Sicilia
5. **"SGOISM"**, (2008). Blocco di gesso rettificato; gesso della cava abbandonata di Saint Géniez, Riserva Geologica Alta Provenza. Esposizione: "De la Transformation des Choses" CAIRN, Digne-les-Bains, Francia
6. **"MELTED ROCKS"**, 2010, ciottolo fluviale fuso con fiamma ossidrica. Installazione *Low energy transformations - Practices of experimentation on the origin of forms*, esposizione: "Sketches of Space", MUDAM, Lussemburgo
7. **"Silver Soap"**, 2012, sapone prodotto con olio di neem, olio di cocco e argento puro in fiocchi
8. **"Paesaggio Evaporitico 02"**, dal 2008. Cristallo di sale in soluzione satura; sale proveniente dal pozzo di acqua salata di Moriez, Riserva Geologica Alta Provenza, Francia
9. **Ciottolo serpentinitico**, isolotto fluviale fiume Po, Frassineto Po, Piemonte
10. **Turchese grezzo**, Cina
11. **"Forma d'erosione 03"** (2008), frammento di imbottitura in gommapiuma, oggetto trovato nei pressi della cava di Maléfiance, Haute Provence, Francia. Esposizione: "De la Transformation des Choses" CAIRN, Digne-les-Bains, Francia
12. **Ocra**, pigmento puro, stabilimento di estrazione delle ocre, Roussillon, Luberon, Francia
13. **Carbone**, cava abbandonata di antracite, Plaisance, Hérault, Francia
14. **Collezione di bambole di terra**, dal 2000, concrezione di loess e calcare, Revigliasco (Moncalieri), Torino
15. **Nidi di vespe vasaie**, nidi in terra cruda raccolti e cotti in forno da ceramista, dono di Nicoletta Ballarino, ceramista
16. **Gesso selenitico messiniano**, Verduno, Cuneo
17. **"MA01AM"**, 2008, riproduzione di blocco di gesso minerale più eccedenza di volume; gesso della cava di Maléfiance, Haute Provence, Francia. Esposizione: "De la Transformation des Choses" CAIRN, Digne-les-Bains, Francia
18. **Lava scoriacea**, Stromboli, Isole Eolie
19. **Gesso zuccherino**, epoca triassica, cava di Champourcin, Riserva Geologica Alta Provenza, Francia
20. **Ciottoli**, isolotto fluviale, fiume PO, Frassineto Po, Piemonte
21. **"Meteorite"**, 2008. Meteorite di Campo del Cielo (Argentina del Nord), età 4,6 miliardi di anni, caduta sulla terra 5500 anni fa circa. Esposizione: *Dark Matters*, CRAC, Cremona
22. **"Bambola di terra e paglia"**, scultura in limo argilloso, 2010; sabbia, paglia e terra dalla cava della Fornace Carena, Cambiano, Torino
23. **Legno fossile**, Les dourbes, Riserva Geologica Alta Provenza, Francia
24. **"Essere ciottolo"**, 2011 - frammenti di materiali sintetici (polistirolo, schiuma poliuretana, cemento alleggerito, ecc.) raccolti lungo le sponde del Rodano, 120 x 90 cm.
25. **Gesso epoca triassica**, cava di Maléfiance, Riserva Geologica Alta Provenza, Francia
26. **Radiolarite**, Cesana (To)
27. **Opale verde**, Madagascar
28. **Piombo fuso gettato in acqua fredda**
29. **Mattone bruciato**, scarto di lavorazione, Fornace Carena, Cambiano, Torino



Corpo Esteso / Expanded Body, 2013
details of the installation